



Repertorio n. 13882

Raccolta n. 9404

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

"ENAV S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette

del mese di aprile

alle ore 15,15

In Roma, Via Appia Nuova n. 1491

presso l'Auditorium ENAV

27 aprile 2018

Registrato a Albano Laziale

A richiesta di "ENAV S.p.A." derivante dalla trasformazione dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo, disposta dalla Legge 21 dicembre 1996 n. 665, così come modificata dalla Legge 17 maggio 1999 n. 144, con sede in Roma, Via Salaria n. 716, capitale sociale Euro 541.744.385,00 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e di codice fiscale 97016000586, numero di partita IVA 02152021008, numero REA RM-965162.

il 24/05/2018

N. 5676

Serie 1/T

Euro 200,00

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra in Roma, Via Appia Nuova n. 1491, per assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea ordinaria degli azionisti della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 15,00 in unica convocazione, per di-

scutare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2017, corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017;

2. Destinazione dell'utile di esercizio;

3. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Autorizzazione, previa revoca della precedente autorizzazione, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., 132 del D.lgs. 58/98 e 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Integrazione dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 per gli anni 2017-2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza dell'Ing. Roberto SCARAMELLA nato a Napoli il 31 gennaio 1967 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente, il quale, in tale veste, a norma dell'art. 9.1 dello statuto sociale,



assume la Presidenza dell'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente

il quale, ai sensi dell'art. 2371, comma 2, e dell'art. 2375

del codice civile, nonché dell'art. 9.2 dello Statuto e

dell'art. 4.2 del Regolamento assembleare, su concorde deci-

sione della assemblea, conferisce a me Notaio l'incarico di

redigere il verbale dell'odierna assemblea per atto pubblico.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente dà atto che so-

no presenti, oltre ad esso Presidente, i componenti del Con-

siglio di Amministrazione, signori:

- Roberta Neri (Amministratore Delegato);

- Nicola Maione (Consigliere non esecutivo indipendente);

- Carlo Paris (Consigliere non esecutivo indipendente);

- Fabiola Mascardi (Consigliere non esecutivo indipendente);

- Antonio Santi (Consigliere non esecutivo indipendente);

quest'ultimo intervenuto nel corso dei lavori assembleari,

mentre hanno giustificato la propria assenza tutti gli altri

Consiglieri.

Sono inoltre presenti i componenti del Collegio Sinda-

cale signori:

- Franca Brusco (Presidente);

- Donato Pellegrino (Sindaco Effettivo);

- Mattia Berti (Sindaco Effettivo);

quest'ultimo intervenuto nel corso dei lavori assembleari.

Dà altresì atto che è presente il Presidente della Cor-

te dei Conti Angelo Buscema, il quale ha svolto fino a tutto l'esercizio 2017 il ruolo di Magistrato Delegato della Corte dei Conti presso la società. Ha invece giustificato la propria assenza il Magistrato Delegato della Corte dei conti attualmente in carica, Presidente Mauro Orefice.

Dà atto che sono presenti:

.. il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, Cons. Francesco Alfonso;

.. il Direttore Generale, Massimo Bellizzi, il Responsabile della Funzione Affari Legali e Societari, Raffaella Romagnoli e il Segretario del Consiglio di Amministrazione, Francesca Pace.

Comunica che:

- partecipano all'Assemblea, a norma dell'articolo 2.2 del Regolamento assembleare, alcuni Dirigenti che occupano posizioni di particolare responsabilità nell'ambito del Gruppo, rappresentanti della società di revisione ed advisor;

- ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento assembleare, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati altresì ammessi all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società, che assistono il Presidente nel corso della riunione assembleare;

- assistono inoltre alla presente Assemblea senza diritto di intervento e di voto esperti e giornalisti.

Ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 3.6 del Re-



golamento assembleare, nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere.

Il Presidente, prima di proseguire con lo svolgimento ufficiale dei lavori, svolge il seguente intervento:

"Signori Azionisti,
ho l'onore di presiedere quest'anno l'Assemblea di ENAV con il compito e la responsabilità di garantire il corretto svolgimento dei lavori assembleari.

Nel corso dell'Assemblea di oggi, sarete chiamati tra l'altro ad approvare il bilancio e la destinazione degli utili, oltre che ad esprimere il vostro voto in merito alle politiche di remunerazione adottate dalla Società.

Prima di entrare nel merito dei lavori, desidero condividere con voi alcune brevi considerazioni. Come sapete ho passato gran parte della mia carriera professionale nel settore del trasporto aereo e, naturalmente, conoscevo già bene ENAV. Solo dopo il mio arrivo, però, ho potuto approfondire ed apprezzare meglio alcuni aspetti che rendono ENAV non solo una realtà unica in Italia, ma anche un'eccellenza nazionale ed internazionale. Per l'attività che svolge e per le caratteristiche del suo core-business ENAV occupa una posizione centrale all'interno dell'intero comparto del trasporto aereo e rappresenta un anello strategico di questa complessa catena

di valore, creando un volano positivo per tutti gli attori coinvolti nell'indotto. Per adempiere alla propria mission, ENAV realizza progetti di ampio respiro e lungo termine, investendo costantemente e oculatamente in tecnologia innovativa e in risorse umane, che insieme costituiscono il motore della società. Alcuni dei progetti che stiamo portando avanti, penso alla sorveglianza satellitare, alla digitalizzazione del modello operativo, alla cyber-security, ci portano concretamente nel futuro e sono sostenuti ora da un azionariato più ampio; essi sono la conseguenza di una visione prospettica propria della Società, degli investimenti di lungo periodo in ricerca e innovazione e soprattutto della professionalità di tanti colleghi competenti e fortemente dedicati, quotidianamente, al proprio lavoro. Questo mi rende orgoglioso di essere qui, oggi, al fianco del Presidente del Collegio Sindacale Franca Brusco, e dell'Amministratore Delegato Roberta Neri, a presiedere l'Assemblea e, quotidianamente, a gestire la Governance dell'azienda.

Nel corso del 2017 l'espansione dell'attività economica mondiale è stata solida e diffusa ed anche le prospettive di crescita a breve termine sono positive. Tale andamento ha trovato conferma nei valori degli indicatori economici che hanno caratterizzato l'area Euro e, seppur in maniera più contenuta, anche l'economia italiana. In particolare, per il nostro paese, si segnala un incremento della fiducia delle



imprese ai livelli precedenti la recessione. In particolare il trasporto aereo ha beneficiato del positivo andamento dell'attività economica a livello globale e anzi ne è stato uno dei motori e nel 2017 abbiamo registrato un aumento significativo del traffico, in termini di unità di servizio, pari al 4% e del +6% dei passeggeri, che secondo le stime dovrebbe mantenersi anche per l'immediato futuro.

ENAV ha potuto cogliere questa ripresa mantenendo una politica mirata all'efficienza operativa e al contenimento dei costi e alla valorizzazione delle risorse interne che hanno contribuito a migliorare ulteriormente non solo le performance economico-finanziarie, ma anche le sue prestazioni operative e di qualità. Penso sia utile ricordare che anche nel 2017 abbiamo raggiunto il primato della puntualità, riducendo a 0,009 i minuti medi di ritardo per volo attribuibili al controllo del traffico aereo.

A questo proposito sottolineo che l'aumento delle unità di servizio del 2017 è anche attribuibile alla procedura Free Route che ENAV ha implementato in anticipo di circa 4 anni rispetto alla normativa comunitaria e che consente ai vettori di attraversare lo spazio aereo italiano scegliendo la rotta lineare e quindi più breve. Anche grazie al Free Route siamo riusciti ad aumentare il traffico sui nostri cieli, attraendo molte rotte che prima non sorvolavano l'Italia. Anche per quanto riguarda il mercato terzo l'Azienda ha realizzato i

propri obiettivi consolidando la posizione sui mercati in

cui già operiamo come Malesia, Emirati Arabi e Libia e con

nuovi contratti in Arabia Saudita e in Africa.

Parlando di mercato estero il progetto Aireon, la piattaforma

di sorveglianza satellitare globale che rappresenta uno dei

pilastri del futuro business internazionale di ENAV, è ormai

quasi completato e le risposte che stiamo ricevendo e analiz-

zando sia dai satelliti in orbita che dai paesi potenziali

clienti del servizio sono molto incoraggianti.

ENAV persegue un modello di business etico e socialmente re-

sponsabile, in grado di generare valore per l'azienda e per i

propri stakeholder in un orizzonte sostenibile e di lungo pe-

riodo, ed a tale obiettivo, anche tenuto conto della rile-

vanza sociale dell'attività svolta dalla Società, orienta il

proprio sistema di governo societario, sul quale mi soffermo

dunque brevemente.

Tale sistema è articolato in una serie di organi, principi,

regole e procedure in linea con il Codice di Autodisciplina,

nonché con le raccomandazioni formulate dalla CONSOB e con le

best practices riscontrabili in ambito nazionale ed interna-

zionale.

Crediamo infatti fermamente che un ottimale presidio della

governance si traduca in trasparenza e valore per gli Azioni-

sti.

Successivamente alla propria nomina da parte dell'Assemblea



degli Azionisti del 28 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione di nuovo insediamento ha provveduto, conformemente alle previsioni statutarie, a nominare l'Amministratore Delegato, ad attribuire i poteri e le deleghe per come illustrato nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, ed a ricostituire al proprio interno due comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio stesso: il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ed il Comitato Remunerazioni e Nomine.

Nel corso del primo anno del proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel percorso di affinamento e consolidamento delle prassi societarie in conformità alle regole ed alle best practice previste per le società quotate, già avviato nel corso del precedente mandato.

In tal senso, e per un presidio sempre maggiore della corporate governance, ricordo tra l'altro che il Consiglio di Amministrazione ha:

- curato la determinazione della propensione al rischio dell'impresa e la definizione delle linee guida di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed ha adottato a tal fine talune policy inerenti i livelli di rischio ritenuti accettabili con riferimento a operazioni finanziarie, attività di sviluppo commerciale su mercato non regolamentato e stipula di contratti di intermediazione;
- identificato per la prima volta i ruoli inerenti i Dirigen-

	ti con Responsabilità Strategiche, adottando per essi idonee
	politiche di remunerazione ed incentivazione nel perseguimen-
	to di un sempre maggiore allineamento degli interessi del ma-
	nagement con quelli degli Azionisti;
	- curato, per le medesime finalità, la predisposizione del
	Regolamento di attuazione del Piano di Incentivazione di Lun-
	go Termine basato su azioni della Società, approvato dall'As-
	semblea degli Azionisti del 28 aprile 2017, e ha lanciato il
	primo periodo di vesting di tale Piano;
	- avviato un articolato percorso di board evaluation struttu-
	rato nell'arco triennale del proprio mandato, e curato l'or-
	ganizzazione di numerose iniziative di induction finalizzate
	ad assicurare, anche al di fuori della sede consiliare, un
	aggiornamento costante in relazione alle evoluzioni dell'am-
	pio quadro normativo e regolamentare di riferimento ed a con-
	seguire una uniforme conoscenza del business, dell'organizza-
	zione, dei manager e dei processi della Società.
	Poco fa ho accennato ai progetti che porteranno la Società
	nel futuro, che cambieranno radicalmente il modello operativo
	di ENAV e che daranno - riteniamo - una spinta evolutiva
	all'intero settore. Meno di due mesi fa il Consiglio di Ammi-
	nistrazione ha approvato il Piano Industriale (2018-2022) in
	grado di garantire l'ottimizzazione della gestione operativa
	valorizzando sia gli investimenti in tecnologia e innovazione
	che le risorse umane del Gruppo con conseguenti benefici in



termini di performance, produttività e competitività, consolidando dunque il ruolo guida di ENAV nell'ambito degli ANSP mondiali.

La realizzazione del Piano, in linea con il contesto normativo definito dal Single European Sky nel rispetto dei massimi livelli di safety, consentirà alla società di guidare l'evoluzione tecnologica dell'Air Traffic Management, con un nuovo modello operativo, che sarà realizzato grazie al connubio tra alta tecnologia e formazione professionale. Lo stesso Piano contribuirà ad assicurare al trasporto aereo nazionale una crescita sostenibile e delle nuove opportunità di sviluppo, favorendo compagnie aeree, società di gestione aeroportuale e di conseguenza i passeggeri.

Vorrei concludere questo mio intervento ringraziando in primo luogo gli azionisti per la fiducia dimostrata nei confronti del Consiglio e per la vicinanza alla Società che state dimostrando anche oggi con la vostra presenza, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ENAC e l'Aeronautica Militare con le cui strutture tecniche l'ENAV quotidianamente lavora, in piena sintonia d'intenti. Ringrazio l'AD e i Consiglieri per la professionalità e l'impegno con cui svolgono il proprio compito e i Sindaci, insieme al Presidente del Collegio Sindacale, ed il Magistrato della Corte dei Conti Dott. Mauro Orefice, per l'importante contributo, in continuità con il suo predecessore Presidente Angelo Buscema, al buon fun-

zionamento dei sistemi di controllo. Un ringraziamento particolare per gli ottimi risultati raggiunti va anche al management e a tutto il personale del Gruppo, che ogni giorno è impegnato a garantire e rafforzare il core business di ENAV che, non dobbiamo mai dimenticarlo, rappresenta un servizio essenziale e strategico per il Paese." Proseguendo con la parte ufficiale dei lavori il Presidente dà quindi atto che a norma dell'articolo 7.1 dello Statuto sociale, la presente Assemblea ordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione pubblicato in data 28 marzo 2018 sul sito internet della Società, di cui è stata data notizia mediante comunicato stampa e per estratto sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" in data 28 marzo 2018.

Comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del TUF.

Dà atto altresì che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it, sezione "Governance"- "Assemblea 2018", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo all'indirizzo www.linfo.it; in partico-



lare:

- in data 28 marzo 2018 è stata messa a disposizione la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea;

- in data 29 marzo 2018 sono state messe a disposizione le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti da 1 a 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Precisa, inoltre, che in data 5 aprile 2018 la versione inglese della Relazione di cui al punto 1 all'ordine del giorno, come detto, pubblicata il 29 marzo 2018, è stata annullata e sostituita da una nuova versione inglese che include modifiche non sostanziali alla traduzione, ai fini di un allineamento del documento al testo italiano, come indicato in dettaglio nel comunicato del 5 aprile 2018.

Comunica che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF e secondo le modalità specificate nell'avviso di convocazione, prima dell'Assemblea, l'azionista Tommaso Marino ha formulato n. 63 (sessantatré) domande e l'azionista D&C Governance s.r.l. n. 29 (ventinove) domande.

Informa che le risposte alle domande pervenute per iscritto prima dell'Assemblea sono state messe a disposizione dei partecipanti, in formato cartaceo, all'inizio dell'adunanza, possono essere richieste alla postazione di accreditamento degli azionisti e saranno allegate al verbale della presente Assemblea. Inoltre, la documentazione sopra elencata

		è stata inviata agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta	
		ed è stata consegnata agli intervenuti all'odierna Assemblea.	
		Informa che gli onorari spettanti alla società di revisione EY per i servizi di revisione di cui all'incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2016 per il novennio 2016	
		- 2024, sono i seguenti:	
		- per la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso di euro	
		165.768 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 2.201 ore impiegate;	
		- per la revisione legale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, un compenso di euro 60.252 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 799 ore impiegate;	
		- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, un compenso di euro 60.252 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 717 ore impiegate.	
		Informa che la società di revisione EY ha altresì espresso ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, giudizio sulla coerenza delle relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge e giudizio sulla coerenza della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai	



sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 ("il Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, è stato conferito ad EY un incarico di esame limitato (c.d. "limited assurance"), ai sensi dell'ISAE 3000 (Revised), della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario ("DNF") predisposta dal Gruppo Enav per l'esercizio al 31 dicembre 2017. Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di EY, elementi che facciano ritenere che la DNF del Gruppo Enav non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dagli standard di riferimento selezionati (GRI Standards).

Dà atto che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 541.744.385,00 (cinquecentoquarantunomilionisettecentoquarantaquattromilatrecentottantacinque e centesimi zero) suddiviso in numero 541.744.385 (cinquecentoquarantunomilionisettecentoquarantaquattromilatrecentottantacinque) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, con diritto di intervento e voto nella presente Assemblea.

Dà atto che in questo momento sono presenti di persona o per deleghe che, riscontrate regolari, vengono conservate

agli atti sociali, n. 328 intervenuti aventi diritto al voto
rappresentanti n. 409.961.744 azioni, pari al 75,674387% del-
le n.541.744.385 azioni costituenti il capitale sociale.

Precisa che, nel corso dell'Assemblea, prima di ciascu-
na votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze.

Comunica che:

- l'Assemblea, regolarmente convocata, è pertanto validamente
costituita in convocazione unica a termini di legge e di sta-
tuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;

- ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento assembleare e delle
vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legit-
timazione dei presenti all'intervento e al diritto di voto in
Assemblea e, in particolare, è stata verificata la risponden-
za alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe
portate dagli intervenuti;

- ai fini dell'intervento all'odierna riunione, per le azioni
sopra indicate sono pervenute a termini di legge alla Società
le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità
del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al ter-
mine della giornata contabile del 18 aprile 2018 (c.d. "re-
cord date").

Ricorda che ai sensi dell'articolo 135-undecies Testo
Unico della Finanza e dell'articolo 8.4 dello Statuto, la So-
cietà ha nominato Computershare S.p.A. quale rappresentante
designato per il conferimento delle deleghe e delle relative



istruzioni di voto.

Il rappresentante designato ha comunicato alla Società che, nel termine di legge, non sono pervenute deleghe da parte degli aventi diritto.

Informa che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione audiovisiva sono trattati e conservati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo;

- saranno allegati al verbale della presente Assemblea, come parte integrante e sostanziale dello stesso: l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti da Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, nonché per tutte le votazioni, i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto a favore, contrario, si sono astenuti, risultino non votanti o si siano allontanati prima di una votazione, e il relativo

numero di azioni possedute.

Ricorda che:

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 3% e i patti parasociali;

- con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 citato, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

- ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto sociale e dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332, convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474, non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza

rispetto al limite massimo di possesso azionario, pari al 5% del capitale sociale. La disposizione di cui all'art. 6.5 dello Statuto non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati;

- le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.



Il Presidente dichiara che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza che abbiano ad oggetto le azioni della Società.

Secondo le risultanze del libro dei soci, anche a seguito delle comunicazioni assembleari, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, partecipa direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale di ENAV S.p.A. il seguente soggetto:

.. Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dichiarante e Azionista Diretto), titolare di n. 288.619.595 (duecentottantottomilioniseicentodiciannovemilacinquecentonovantacinque) azioni, rappresentanti il 53,28% (cinquantatré virgola ventotto per cento) del capitale sociale.

Invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Dà atto che nessuno manifesta carenze di legittimazione al voto.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricorda che, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento assembleare, i soggetti legittimati possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione, presentando domanda presso l'ufficio di Presidenza - situato al lato del palco - con indicazione

dell'argomento all'ordine del giorno cui la domanda stessa si riferisce.

Le domande possono essere presentate da ora e fino a quando non avrà dichiarato chiusa la discussione su ciascun argomento all'ordine del giorno.

Darà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.6 del Regolamento assembleare, e tenuto conto del numero degli argomenti all'ordine del giorno, ritiene di predeterminare in 5 (cinque) minuti la durata massima di ciascun intervento ed in 3 (tre) minuti quella di ciascuna delle eventuali repliche.

Gli interventi e le repliche devono essere prenotati compilando il modulo presente nella cartellina e facendo registrare la domanda alla postazione dedicata situata accanto al palco.

Fà presente che è stato predisposto di fronte al palco un apposito meccanismo segna-tempo che indicherà l'approssimarsi della scadenza fissata per la conclusione dell'intervento o della replica.

Il Presidente precisa altresì che, per assicurare un corretto andamento dei lavori dell'Assemblea inviterà a concludere immediatamente l'esposizione allorché sarà scaduto il tempo a disposizione per l'intervento o la replica. Nel caso



in cui l'esposizione non venga immediatamente interrotta, si riterrà comunque concluso l'intervento o la replica.

Le risposte saranno fornite, a cura dell'Amministratore Delegato, al termine di tutti gli interventi, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato.

La sintesi degli interventi, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni di voto, sarà riportata all'interno del verbale.

Comunica, infine, le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento assembleare. Le votazioni sono effettuate per scrutinio palese, mediante utilizzo di apposito strumento denominato "radiovoter" che è stato consegnato ai presenti all'atto della registrazione, le cui istruzioni sono contenute nel fascicolo messo a disposizione degli intervenuti.

Il radiovoter riporta sul display i dati identificativi di ciascun partecipante, i voti di cui è portatore in questa Assemblea, in proprio e/o per delega; lo stesso è ad uso strettamente personale e sarà attivato all'inizio delle operazioni di voto. L'avvio, così come la chiusura, delle operazioni di voto sarà comunicato dalla Presidenza. All'apertura della votazione, il votante dovrà esprimere il proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul radiovoter con-

trassegnati rispettivamente con l'indicazione: FAVOREVOLE, A-
STENUTO, CONTRARIO.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare
digitando il tasto "OK".

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati
non votanti.

Quanto sopra descritto in merito alle modalità di vota-
zione si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per
i legittimati che intendano esprimere voti diversificati
nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i
quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di vo-
to assistito, situata accanto del palco.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla for-
mazione della base di calcolo per il computo della maggioran-
za ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione,
facendo rilevare l'uscita al personale addetto consegnando
anche il radiovoter.

Il voto non può essere validamente espresso prima
dell'apertura della votazione; i votanti potranno verificare
la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita po-
stazione. La votazione sui singoli argomenti all'ordine del
giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento
stesso. Prega i partecipanti all'Assemblea di non lasciare la
sala fino a quando le operazioni di votazione non siano ter-
minate e l'esito della votazione non sia stato comunicato.



Per ulteriori informazioni e in caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del radiovoter, i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto, presso l'apposita postazione situata accanto del palco.

Il radiovoter che è stato consegnato ai presenti dovrà essere utilizzato, inoltre, per entrare e uscire dalla sala durante i lavori assembleari; chiede, quindi, la cortese collaborazione dei presenti affinché si possano rilevare dall'elenco dei partecipanti allegato al verbale i nominativi dei soggetti che si sono allontanati prima di ogni votazione.

Dà infine atto che per le operazioni di scrutinio sarà coadiuvato dal personale di Computershare S.p.A., società che assiste la Società nella registrazione degli ingressi e delle votazioni.

Passa, quindi, a trattare congiuntamente, non essendovi obiezioni, il primo e secondo punto all'ordine del giorno che saranno comunque sottoposti a separata votazione:

1. Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2017; Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti

2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, segnala che la società di revisione legale EY S.p.A. ha e-

spresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di ENAV S.p.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 4 del Testo Unico della Finanza presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 29 marzo 2018. Segnala altresì che, come risulta nelle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 153 del TUF *"sulla base delle citate attività svolte e tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153, comma 2, TUF, esprime parere favorevole sulla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e sulla proposta di destinazione del relativo utile di esercizio nei termini formulati dal Consiglio di Amministrazione"*.

In considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico la documentazione predisposta per la presente Assemblea, l'ha trasmessa a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnata a tutti gli intervenuti, propone di astenersi, non essendovi obiezioni, dal dare lettura della documentazione relativa ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno.

Invita, pertanto, l'Amministratore Delegato ad esporre una sintesi gestionale sui primi due punti all'Ordine del



Giorno, al fine di dare maggiore spazio alla discussione.

L'Amministratore Delegato, presa la parola, svolge il seguente intervento:

"Buonasera e benvenuti all'assemblea 2018 di ENAV. Siamo al secondo appuntamento in assemblea come società quotata.

Il bilancio 2017 si inserisce in un percorso che vede la nostra società fortemente impegnata nell'implementazione di nuove tecnologie e, più in generale, di progetti di investimento che, congiuntamente alla realizzazione di programmi di ottimizzazione dei processi, consentiranno ad ENAV di affrontare con successo le sfide del settore.

Il nostro obiettivo è quello di consolidare e rafforzare un ruolo leader in un mercato sempre più complesso, con alti tassi di crescita, in un contesto sempre più competitivo, rispondendo in maniera proattiva allo sviluppo del quadro regolamentare ed ai limiti da questo definiti. Sono infatti in corso di realizzazione importanti programmi d'investimento che, da qui ai prossimi anni, consentiranno ad ENAV, tra l'altro:

- di disporre di un nuovo sistema di elaborazione dei dati di volo, il cosiddetto Flight Data Processor, che stiamo sviluppando in sinergia con il provider francese e con il supporto dell'industria nazionale e transalpina;

- di utilizzare un sistema di comunicazione dati tra controllore e volo, il cosiddetto Data-Link, che si affiancherà alla

tradizionale comunicazione voce e che, a partire da ieri, è

operativo su tutto il territorio nazionale;

- di sviluppare una nuova rete di telecomunicazioni di ultima generazione MPLS, denominata E-Net 2, che sostituirà l'attuale rete digitale di prima generazione, passando da una logica mono-fornitore ad una logica multi-fornitore. Tale rete consentirà di attivare il collegamento ad altissima velocità per la fornitura del servizio di torri remote; e

- di estendere il servizio free route, che già garantiamo nello spazio aereo al di sopra degli 11.000 metri, al di sotto di tale limite, ovvero sopra i 9.000 metri, a partire dal prossimo 24 maggio.

Quelli che ho appena menzionato sono solo alcuni dei progetti su cui la società sta lavorando e che, complessivamente, vedranno ENAV investire oltre 650 milioni di euro nei prossimi cinque anni.

Il nostro obiettivo è quello di adottare un nuovo modello grazie al quale tutti i nostri siti operativi presenti sul territorio diverranno poli aggregati altamente tecnologici con un personale sempre più qualificato, pronto a garantire ai nostri clienti una qualità del servizio sempre più elevata, in piena sicurezza e con tariffe competitive.

Questa è la nostra visione a cui è ispirato il nuovo piano industriale, la realizzazione del quale consentirà ad ENAV di diventare una società sempre più resiliente, agile e



performante.

In merito ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno ho il piacere di illustrarvi i principali risultati conseguiti e la struttura patrimoniale e finanziaria, che confermano la solidità del modello di business e dell'azienda, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

I risultati economici, riflessi nel nostro conto economico consolidato, mostrano un andamento positivo in tutti i principali indicatori. I ricavi netti sono aumentati del 1,9% rispetto al 2016, attestandosi a 882 milioni di euro, trainati dalla crescita dei ricavi da attività operativa, che mostrano un progresso del 7% attestandosi a 863,2 milioni di euro.

I ricavi da core business registrano un incremento complessivo del 7,2%, rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono ai ricavi di rotta per 615 milioni di euro, in incremento del 5,5%, e ai ricavi di terminale per 220 milioni di euro in incremento del 12,4%, rispetto al 2016. I ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 14,4 milioni di euro, tendenzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Il balance incide negativamente sull'ammontare dei ricavi per 17,2 milioni di euro, in riduzione complessiva di 33,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi si attestano a 598,2 milioni di euro con un decremento netto del 2% rispetto all'esercizio precedente e sono rappresentati dal costo del personale per 478,4 milioni

di euro, altri costi operativi per 148,9 milioni di euro e

dai costi per lavori interni capitalizzati che generano un

effetto positivo di 29,2 milioni di euro.

Tali valori hanno inciso positivamente sull'EBITDA che mostra

un incremento dell'11,3% rispetto al 2016, attestandosi a

283,6 milioni di euro con un margine EBITDA del 32,2%, in au-

mento di 2,7 punti percentuali.

L'utile dell'esercizio si attesta a 101,5 milioni di euro, in

aumento del 32,9% rispetto al 2016.

Nel 2017 si è registrato un valore dei capex riferito al bi-

lancio consolidato pari a 115,4 milioni di euro principalmen-

te riferibili all'insieme degli interventi che riguardano le

infrastrutture tecnologiche operative.

In base ai risultati ottenuti proponiamo oggi all'Assemblea

di distribuire un dividendo di 101 milioni di euro, pari a

0,1864 euro per azione.

Vediamo ora in dettaglio l'andamento dei ricavi. I ricavi di

rotta si attestano a 615 milioni di euro e registrano un in-

cremento del 5,5%, rispetto all'esercizio precedente per le

maggiori unità di servizio sviluppate nell'esercizio pari a

+4% rispetto al 2016 riferite a tutte le tipologie di traffi-

co aereo (nazionale, internazionale e sorvolo), in presenza

di una tariffa applicata sostanzialmente invariata rispetto

al 2016.

I ricavi di terminale ammontano a 220 milioni di euro e regi-



strano un incremento del 12,4% a seguito sia delle tariffe applicate, che del diverso andamento delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione, che complessivamente si attestano a +3,1% rispetto al 2016 con un andamento negativo della prima zona di tariffazione e positivo per le altre due zone. In particolare, la seconda zona di tariffazione rileva un incremento del 4,4% del traffico aereo gestito in termini di unità di servizio, che ha in parte compensato i minori ricavi derivanti dalla riduzione tariffaria del 10% riconosciuta nel 2017. La terza zona di tariffazione, che comprende 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un incremento del traffico aereo assistito del 6,1% in termini di unità di servizio e beneficia sia dei ricavi derivanti dagli aeroporti di Comiso e Rimini, ora gestiti da noi, che dall'applicazione della tariffa naturale per il 2017.

Nella voce "Altri ricavi", sono inclusi i ricavi da mercato non regolamentato che sono tendenzialmente in linea con l'anno passato, con un incremento dei ricavi per prestazioni svolte all'estero (come ad esempio, la ristrutturazione dello spazio aereo negli Emirati, il centro di controllo di area di Kuala Lumpur e la costruzione della torre di controllo di Mitiga in Libia) che compensano la riduzione dei ricavi per prestazioni di Air Traffic Services svolte sugli aeroporti di Comiso e Crotone.

Sono inoltre inclusi i componenti rettificativi per balance,

negativi per 17 milioni di euro, per effetto dei seguenti mo-

vimenti:

- Balance da rischio traffico e da meteo relativo alla rotta,

per positivi 23 milioni di euro, ed al terminale, per negati-

vi 7,9 milioni di euro, bonus sulla performance per 6,5 mi-

lioni di euro, ed un balance da inflazione negativo per 15,7

milioni di euro;

- Rigiuro, nella tariffa 2017, del balance iscritto in anni

precedenti per un importo negativo di 24 milioni di euro.

Infine, nella voce Altri Ricavi, sono inclusi i contributi in

conto esercizio di 30 milioni di euro, riconosciuti ai sensi

della legge 248 del 2005 al fine di compensare i costi soste-

nuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la si-

curezza operativa, ed i finanziamenti europei, che afferisco-

no a contributi in conto esercizio per circa 3 milioni di eu-

ro, e riguardano la rilevazione a conto economico della quota

di competenza del Gruppo a valere sui progetti finanziati eu-

ropei oggetto di rendicontazione o di chiusura.

Spostandoci sull'analisi delle principali voci di costo, come

potete vedere, rimaniamo fortemente focalizzati sull'effi-

cienza. Al netto di costi di quotazione per 7,5 milioni di

euro, i costi operativi esterni mostrano una riduzione del

3,3% rispetto all'anno precedente, un risultato ancora più

significativo in considerazione del fatto che nel 2017 ENAV



ha gestito 2 aeroporti in più ed ha ampliato le proprie attività non-regolamentate internazionali.

I costi per acquisto di beni diminuiscono per effetto dei minori acquisti effettuati nell'esercizio e di una più efficace gestione del magazzino. I costi per servizi registrano complessivamente una riduzione principalmente per effetto del decremento dei costi di manutenzione per 1 milione di euro, attribuibile ad una migliore distribuzione degli interventi tra Techno Sky e fornitori esterni; a minori costi per contribuzione Eurocontrol per 3,7 milioni di euro; a un incremento dei costi per utenze e telecomunicazioni per 1,6 milioni di euro riferito sia alle maggiori tariffe dell'energia nel 2017 che al maggiore perimetro di aeroporti gestiti rispetto al 2016; e minori costi assicurativi per 2,5 milioni di euro per via dei nuovi contratti stipulati a metà del 2016.

Siamo stati efficaci anche nel tenere sotto controllo il costo del personale, che risulta nel complesso in linea rispetto all'esercizio precedente. La voce salari e stipendi mostra un leggero incremento come effetto combinato di una minore retribuzione fissa, per effetto di una riduzione media dell'organico di 46 unità, e di una maggiore retribuzione variabile, dovuta all'aumento degli straordinari per addestrare i controllori sul free route. Il costo del personale ha infine beneficiato di un minore ricorso ad incentivi all'esodo

nel 2017.

Il capitale investito netto si attesta a 1.237 milioni di euro, in aumento di 17,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente, come risultato delle variazioni delle seguenti voci:

Il capitale immobilizzato netto al 31 dicembre 2017, pari a 1.199 milioni di euro, si decrementa di 80 milioni di euro rispetto al 2016, a seguito del decremento delle attività materiali e immateriali per complessivi 27 milioni di euro, per la rilevazione di ammortamenti superiori rispetto agli investimenti in corso di realizzazione rilevati nel periodo, l'incremento delle partecipazioni, per effetto del pagamento della terza e quarta tranche dell'investimento in Aireon, e una riduzione netta dei crediti e debiti commerciali non correnti, riferiti esclusivamente al balance.

L'aumento del Capitale di esercizio netto, in crescita di 93 milioni di euro rispetto al 2016, principalmente per effetto:

- dell'incremento dei crediti commerciali per 59 milioni di euro, riferiti ad Eurocontrol, per il maggiore fatturato rilevato negli ultimi due mesi dell'anno, ed al mancato incasso di due mesi di fatturato verso Alitalia;

- del decremento netto dei debiti commerciali per circa 1,6 milioni di euro, riferito a maggiori pagamenti verso fornitori e incremento dei debiti per balance a seguito della riclassifica nella quota corrente di parte dei balance che verranno inseriti in tariffa nel 2018;



- della riduzione della voce "Altre attività e passività correnti» per 31,8 milioni di euro, per via di una riduzione dei crediti tributari per 13,9 milioni di euro per l'incasso del credito iva riferito al 2016; dell'azzeramento del debito verso il MEF che al 31 dicembre 2016 era pari a 38,2 milioni di euro a seguito sia della cancellazione di 26 milioni di euro per gli effetti associati al Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017 che per il pagamento della restante parte che incrementata della quota di competenza del 2016 ammonta a complessivi 65 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta è negativa per 117 milioni di euro, rispetto al valore negativo di 100 milioni di euro dell'anno precedente, per via di:

- pagamento del dividendo per 95,3 milioni di euro,
- pagamento al MEF di 65 milioni di euro quale importo netto tra il debito per gli incassi di rotta ed il credito per i voli esenti,
- pagamento della terza e quarta tranche della partecipazione in Aireon per 23 milioni di dollari;
- pagamento all'aeronautica militare della quota degli incassi di terminale di propria competenza per 15 milioni di euro,
- e pagamento del saldo ed acconti IRES per 35 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario non corrente si incrementa di 51 milioni di euro quale effetto netto tra l'accensione di una

linea di finanziamento con la BEI di 80 milioni di euro e il rimborso di due quote semestrali sui finanziamenti a medio termine per 31,3 milioni di euro.

Il patrimonio netto si attesta a 1.120 milioni di euro e registra un lieve incremento rispetto al 31 dicembre 2016 a seguito principalmente dell'utile dell'esercizio 2017, pari a 101,5 milioni di euro, in incremento di 25,1 milioni di euro rispetto al 2016, e delle variazioni in diminuzione del patrimonio netto per il pagamento del dividendo di 95,3 milioni di euro e dall'effetto negativo della riserva di conversione dei bilanci in valuta estera per 5,7 milioni di euro.

La forte disponibilità di cassa ad inizio 2017 è stata ulteriormente rafforzata dal flusso di cassa generato dalle attività operative nel corso dell'anno, frutto della solida performance operativa dell'azienda, che ha portato ad un aumento dell'utile netto di 25 milioni di euro rispetto al 2016. Il flusso di cassa è stato in parte impattato da un minore incasso di crediti IVA, pari a 13,6 milioni di euro - rispetto a 61,5 milioni del 2016 - e dall'incremento del debito per balance a seguito della maggiore iscrizione nell'esercizio di balance negativi per complessivi 23,5 milioni di euro rispetto ai 17 milioni di euro del 2016, unitamente ai minori crediti per balance iscritti nel 2017 per 18,6 milioni di euro.

Come vi dicevo all'inizio della mia presentazione, nel corso dell'anno abbiamo continuato ad investire nello sviluppo e



manutenzione dei nostri sistemi ed aeroporti in modo da assicurare il massimo livello di qualità del servizio e sicurezza delle operazioni, allocando 115 milioni di euro di capex.

Come potete vedere dal grafico, il flusso di cassa generato dalle attività operative è più che sufficiente a coprire il fabbisogno legato agli investimenti ed il fabbisogno delle attività di finanziamento (dividendo e rimborso debito) lasciando un surplus di cassa pari a 33 milioni di euro.

Terminata la trattazione del bilancio 2017, vorrei ora passare al secondo punto all'ordine del giorno, relativo alla destinazione dell'utile di esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'anno 2017 di ENAV S.p.A. si chiude con un utile di esercizio di Euro 94.504.734,29 e il bilancio consolidato, come abbiamo visto poco fa, chiude con un utile di Euro 101.497.826.

A giugno 2016, il CDA di ENAV aveva deliberato una dividend policy, comunicata al mercato e descritta nel prospetto informativo per la quotazione della Società, che prevedeva "Per gli esercizi successivi [all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2016], ENAV prevede una politica di distribuzione dei dividendi basata su una percentuale non inferiore all'80% del flusso di cassa normalizzato, definito come l'utile netto consolidato con l'aggiunta degli ammortamenti (al lordo dei contributi in conto impianti) e al netto degli investimenti normalizzati (escludendo quindi gli investimenti finanziari)

espressi al lordo dei contributi in conto impianti.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione

Vi propone di:

- destinare l'utile di esercizio per il 5% pari a € 4.725.236,71 a riserva legale come indicato dall'art. 2430 comma 1 del codice civile e per € 89.779.497,58 a titolo di dividendo da distribuire in favore degli Azionisti;

- prelevare dalla riserva disponibile "utili portati a nuovo" un importo pari ad € 11.201.655,78 al fine di distribuire, unitamente alla destinazione a dividendo del risultato di esercizio, un dividendo complessivo pari a € 100.981.153,36 corrispondenti ad un dividendo di €0,1864 per ogni azione

- Il pagamento del dividendo di € 0,1864 per azione avverrà il 23 maggio 2018, con stacco della cedola fissato il 21 maggio 2018 e record date il 22 maggio 2018."

Il Presidente, ripresa la parola, apre quindi la discussione, anticipando sin d'ora che le risposte alle eventuali domande saranno fornite a cura dell'Amministratore Delegato al termine degli interventi.

Invita il socio Katrin BOVE ad accomodarsi all'apposita postazione per l'intervento.

Prende la parola il socio Katrin BOVE, la quale evidenzia sin da subito come la domanda nel mercato dei servizi di navigazione aerea spinga verso l'alto i conti della Società,



in relazione ai quali si mostra soddisfatta.

Afferma che i risultati ottenuti sono sintomo di una efficiente politica di investimenti che permette di guardare con interesse ai nuovi investimenti previsti per i successivi cinque anni; sostiene inoltre che l'innovazione tecnologica costituisce un punto di forza delle politiche della società particolarmente attente alle emissioni inquinanti.

L'azionista prosegue il suo intervento chiedendo all'Amministratore Delegato se sarà necessario nei prossimi anni, in relazione alla Dividend Policy, far fronte a risorse interne per distribuire i dividendi; se è possibile prevedere l'evoluzione del traffico aereo e il numero di unità di servizio; se esistono inefficienze nella struttura patrimoniale e se è possibile correggerle; domanda inoltre, dopo aver sottolineato l'importanza del progetto Aireon, per quale motivo è stato acquisito il 12,5% della società e se i problemi di Alitalia possano in qualche modo influenzare il bilancio della società; infine conclude chiedendo un aggiornamento sulle collaborazioni internazionali già avviate in precedenza.

Prende la parola il signor Arturo ALBANO, delegato di Amber Capital il quale svolge il seguente intervento:

"Amber Capital è un investitore istituzionale presente in Italia da oltre quindici anni. Investiamo in società sane dal punto di vista industriale, con fondamentali solidi e con valutazioni di mercato a sconto rispetto al loro valore in-

trinseco. In tutte le società in cui investiamo cerchiamo di instaurare un dialogo costruttivo con il management e con il consiglio di amministrazione, cercando di fornire - nel pieno rispetto del ruolo di ciascuno - un contributo in termini di competenze ed esperienza internazionale per quanto riguarda possibili miglioramenti alle strategie e alla corporate governance, con l'obiettivo di far avvicinare il valore di Borsa al valore reale della società. Quando ENAV, circa due anni fa, ha avviato l'IPO, abbiamo deciso di investire in questa società convinti della qualità del management, delle potenzialità di crescita del business e dell'esistenza di un notevole margine di efficientamento.

A circa due anni dalla quotazione, la società, trimestre dopo trimestre, ha conseguito risultati migliori delle attese e il titolo in Borsa si è apprezzato in maniera significativa. Tali risultati sono sicuramente merito del management e dell'attuale Consiglio di Amministrazione, i quali hanno lavorato sia sullo sviluppo della top line del core business e dei nuovi business, sia sulla riduzione dei costi e sulla ricerca di maggiori efficienze che complessivamente hanno consentito di migliorare la redditività dell'azienda, pur mantenendo un elevato livello di investimenti in innovazione tecnologica.

Siamo consapevoli che la Società si trova in una fase particolarmente delicata e critica, perché sta negoziando il



rinnovo delle tariffe. Siamo anche coscienti che il management è fortemente concentrato sull'ottenimento di tariffe che riconoscano appieno i costi e gli investimenti sostenuti per lo sviluppo dell'attività.

Premesso ciò, insieme ad altri investitori istituzionali e soci di minoranza della società, nel recente passato ci siamo confrontati con il Consiglio di Amministrazione e con il management rivolgendo loro l'invito a rivedere l'attuale struttura del capitale della società, anche alla luce dell'attuale curva dei tassi di interesse. Concordiamo con la considerazione che un eccessivo re-leverage non sarebbe nell'interesse della società, ma allo stesso tempo riteniamo che un graduale (ma costante) incremento della leva finanziaria - fino a raggiungere livelli di indebitamento in linea con le realtà comparabili (quotate e non quotate) - porterebbe sicuramente beneficio a tutti gli azionisti.

Anche tenendo conto della stabilità e della visibilità futura dei flussi di cassa della società, crediamo che un graduale re-leverage, da un lato non precluda la possibilità di cogliere eventuali opportunità di crescita non organica e, allo stesso tempo, dall'altro lato, non dovrebbe compromettere la negoziazione in corso con il regolatore.

D'altra parte, già il dividendo che ci accingiamo ad approvare (in crescita del 6% rispetto allo scorso anno) dimostra che la guidance di dividend policy data dal Consiglio di

Amministrazione (crescita del 4% annuo) è molto prudente e chiediamo se - anche alla luce dell'andamento dell'attività nel primo trimestre - sia ipotizzabile che anche per quest'anno la crescita del dividendo possa essere maggiore rispetto alla guidance.

Concludo precisando che ovviamente la valutazione su quale sia il livello ottimale della leva spetta unicamente al Consiglio di Amministrazione, ma - nel pieno rispetto del ruolo di ciascuno - come azionisti di minoranza della società con una quota superiore al 2% del capitale sociale, invitiamo nuovamente il Consiglio di Amministrazione a valutare con la massima attenzione rischi ed opportunità inerenti ad una struttura di capitale più efficiente rispetto a quella attuali.

Anticipo infine il nostro voto a favore del bilancio e degli altri punti all'ordine del giorno.

In particolare, per quanto riguarda la politica di remunerazione, a differenza dello scorso anno, voteremo a favore, perchè apprezziamo i miglioramenti apportati rispetto al passato e per questo ringraziamo il Comitato Remunerazioni e Nominine in primis e tutto il Consiglio di Amministrazione, perchè evidentemente con riferimento a questa tematica hanno recepito le istanze e i suggerimenti provenienti dal mercato."

Terminati gli interventi, su invito del Presidente, prende la parola l'Amministratore Delegato la quale risponde



alle domande formulate dagli intervenuti.

Con riferimento alla domanda formulata dall'azionista Katrin BOVE in merito alla *dividend policy*, la Dott.ssa Neri ribadisce quanto già annunciato, ovvero che la Società prevede un livello di distribuzione dei dividendi anno per anno facendo riferimento alla generazione di cassa dell'anno piuttosto che al risultato economico netto d'esercizio.

In particolare la *dividend policy* della Società stabilisce che il livello di flussi di cassa distribuibili anno per anno sia non inferiore all'80% della cassa generata nell'esercizio. Questo meccanismo, pur assicurando di attingere dalla cassa generata nell'anno per distribuire il dividendo, può determinare la necessità di utilizzare, anche parzialmente, riserve di utili, o riserve disponibili nel caso particolare, come è stato proposto per la distribuzione del dividendo di quest'anno, ossia di attingere in particolare dalla riserva di utili di esercizi precedenti e quindi utili non distribuiti in esercizi precedenti per circa 11 milioni di euro.

Questo meccanismo, anche in prospettiva (ovvero fintanto che la Società è in grado di generare un livello di cassa superiore alla marginalità economica della stessa), potrà determinare la possibilità di attingere alle dette riserve di utili che, come noto, data la struttura del patrimonio netto della Società, sono piuttosto consistenti.

	Queste riserve in particolare, se si fa riferimento	
	soltanto a quelle disponibili, sono costituite da circa 436	
	milioni di euro di riserve disponibili, nonché da circa 55/56	
	milioni di euro di riserve derivanti da utili di esercizi	
	precedenti non ancora distribuite.	
	In merito alla domanda sul livello di traffico e il nu-	
	mero di unità di servizio, i dati sono stati dettagliatamente	
	presentati nella esposizione introduttiva relativa ai punti	
	n. 1 e 2 all'ordine del giorno, cui rinvia.	
	Con riferimento alla domanda posta in merito alla	
	struttura del capitale, l'Amministratore Delegato risponde	
	sia al richiamo fatto dall'azionista Bove, sia alle conside-	
	razioni svolte dal signor Arturo Albano.	
	Precisa, inoltre, che la struttura del capitale della	
	società è molto solida e poco leveraged; fa presente che la	
	solidità è chiaramente espressa anche dai numeri testé pre-	
	sentati con riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2017, che permangono anche con riferimento alla prossima tri-	
	mestrale ed alle situazioni intermedie dell'anno in corso.	
	La struttura del capitale di ENAV evidenzia il rapporto	
	tra l'EBITDA e il livello di indebitamento che si pone deci-	
	samente al di sotto di 1, si attesta a 0,4 volte quanto al	
	livello al 31 dicembre 2017. Quindi effettivamente si può	
	parlare di una struttura del capitale solida, poco leveraged,	
	e si può considerare questa circostanza un'opportunità più	
	42	



che un rischio.

Ricorda che la struttura del capitale è stata oggetto di specifica ed approfondita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sottolinea che, seppur poco leveraged, risulta in linea con quelli che sono attualmente gli omologhi di ENAV. Fa presente che gli omologhi della Società non sono società quotate, non essendoci al mondo altri provider di servizi della navigazione aerea quotati, tuttavia sicuramente tra gli omologhi vi sono anche società, che hanno una soggettività giuridica in Europa, che hanno una struttura del capitale molto simile a quella di ENAV.

Precisa che il Consiglio di Amministrazione non ha ancora collegialmente condiviso o definito un target in termini di struttura del capitale sociale, in quanto si è ritenuto che le priorità di ENAV, allo stato attuale, siano altre.

In questo senso, risulta prioritario affrontare una discussione solida e trasparente con il Regolatore per la determinazione e per la definizione del prossimo ciclo tariffario; discussione che è stata già avviata, pur partendo il predetto ciclo dal primo gennaio 2020. La Società ritiene che anche gli argomenti che riguardano la struttura del capitale, piuttosto che i meccanismi di remunerazione del capitale investito, riconoscibili all'interno della tariffa, rappresentino elementi di discussione e di negoziazione con lo stesso Regolatore. La Società ritiene che la presente struttura del

capitale la ponga in una condizione di favore rispetto alle considerazioni che si stanno sviluppando con il Regolatore.

Ovviamente il management è consapevole dell'opportunità di lavorare anche - sulla base degli esiti di questa discussione con il Regolatore - per delineare un percorso che possa guardare ad un orizzonte di ottimizzazione della struttura del capitale stesso.

Conclude su questo punto riferendosi altresì alla richiesta di valutare la possibilità di rivedere la *guidance* per l'anno in corso per quanto riguarda il livello di distribuzione del dividendo: precisa che la *guidance* recentemente fornita, ossia quella di incremento del 4% del dividendo rispetto al precedente, potrà essere confermata rispetto ad un invito di revisione al rialzo.

Passando poi alla domanda successiva posta dal socio Katrin BOVE sulle ragioni dell'investimento in Aireon, precisa che Aireon è una società americana del gruppo Iridium, operatore che oggi, da qualche anno, sta sostituendo la propria costellazione di satelliti. L'idea è stata quella di realizzare un investimento in sinergia con questa attività di replacement della costellazione satellitare che, per la prima volta al mondo e per la prima volta nel tempo, potesse considerare, con successo, la possibilità di realizzare un sistema di sorveglianza aerea *worldwide*. Trattasi di un sistema assolutamente innovativo nel settore. La sorveglianza aerea oggi



è fatta nel mondo esclusivamente attraverso strumenti tecnologici tradizionali e, quindi, radar piuttosto che strumenti installabili a terra. Aireon è, quindi, un sistema fortemente innovativo, che rispetto all'attuale copertura del traffico aereo - pari al 30% - consentirà di sorvegliare il 100% dello spazio aereo. Questo vuole dire che nel settore di riferimento Aireon è innanzitutto un investimento di grande rilevanza strategica.

Prosegue chiarendo che ENAV è in Aireon un azionista di minoranza, avendo deciso e avuto l'opportunità di investire nella misura massima del 12,5%; conseguentemente, in quanto socio di minoranza, ENAV ha anche una posizione di azionista di natura finanziaria, interessato a ricevere i dividendi da Aireon. Le attuali fasi di realizzazione dell'investimento fanno ben sperare rispetto alla possibilità di considerare i primi ritorni dell'investimento effettuato già a partire dall'anno 2021.

Il Presidente, ripresa la parola e non essendo pervenute richieste di replica, dichiara chiusa la discussione ed annuncia che si procederà alla votazione separata sul punto 1 e sul punto 2 dell'Ordine del giorno.

Per quanto concerne il punto 1, ricorda che il bilancio di esercizio dell'anno 2017 di ENAV S.p.A., chiude con un utile di esercizio di Euro 94.504.734,29 e il bilancio consolidato chiude con un utile di Euro 101.497.826, così come ri-

sulta nel fascicolo "Relazione finanziaria annuale 2017", depositato presso la sede della Società e pubblicato sul sito internet della Società.

Sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno:

"Signori Azionisti,
siete invitati ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di ENAV S.p.A. che chiude con l'utile di Euro 94.504.734,29."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Mette quindi in votazione la proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del *radiovoter*, digitando uno dei seguenti



tasti: favorevole - contrario - astenuto.

Selezionata l'espressione di voto ricorda che si deve confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni contrarie, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 329 azionisti, portatori di n. 409.963.744 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 75,674756% del capitale sociale;

- favorevoli n. 409.949.867 azioni pari al 99,996615% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 13.877 azioni pari allo 0,003385% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione

del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine

del giorno:

"Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare:

- la destinazione dell'utile di esercizio per il 5% pari a

Euro 4.725.236,71 a riserva legale come indicato dall'art.

2430 comma 1 del codice civile e per Euro 89.779.497,58 a ti-

tolo di dividendo da distribuire in favore degli Azionisti;

- il prelievo dalla riserva disponibile "utili portati a nuo-

vo" di un importo pari ad Euro 11.201.655,78 al fine di di-

stribuire, unitamente alla destinazione a dividendo del ri-

sultato d'esercizio, un dividendo complessivo pari a Euro

100.981.153,36 corrispondenti ad un dividendo di Euro 0,1864

per ogni azione che risulterà in circolazione alla data di

stacco della cedola.

Il pagamento del dividendo di 0,1864 euro per azione avverrà

il 23 maggio 2018, con stacco della cedola fissato il 21 mag-

gio 2018 e record date il 22 maggio 2018."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare e-

ventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge

e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero

concorrere alla formazione della base di calcolo per il com-

puto della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rileva-

re l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause o-



stative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Mette quindi in votazione la proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del *radiovoter*, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole - contrario - astenuto.

Selezionata l'espressione di voto ricorda che si deve confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni contrarie, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 329 azionisti, portatori di n. 409.963.744 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 75,674756% del capitale sociale;

- favorevoli n. 409.949.867 azioni pari al 99,996615% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 13.877 azioni pari allo 0,003385% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale
rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei
contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi vo-
ti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della
presente assemblea.

Il Presidente passa a trattare il terzo punto all'ordi-
ne del giorno dell'Assemblea:

**3. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter,
comma 6, del D. Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conse-
guenti.**

Ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione sul-
la Remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'art.
123-ter del Testo Unico della Finanza, pubblicata nei termini
e con le modalità di legge, nonché consegnata a tutti gli in-
tervenuti; ritiene, quindi, di potersi astenere, non essendo
vi obiezioni, dal dare lettura della apposita relazione illu-
strativa.

Apri la discussione, anticipando sin d'ora che le ri-
sposte alle eventuali domande saranno fornite a cura dell'Am-
ministratore Delegato al termine degli interventi.

Prende la parola il Dott. Stefano DI STEFANO, delegato
del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale svolge
il seguente intervento:



"Il socio di maggioranza esprime, allineandosi con l'opinione degli altri soci, la propria soddisfazione in relazione ai risultati evidenziati nel bilancio, i quali sono peraltro rispecchiati dall'andamento molto buono del titolo, e rivolge i suoi complimenti all'operato del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato e di tutto il management della Società; preannuncia poi il voto favorevole dell'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze anche in relazione al terzo punto all'ordine del giorno relativo alla politica di remunerazione; in proposito, precisato che il predetto Ministero esercita i diritti dell'azionista e di voto in questa Assemblea d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, annuncia che darà lettura del testo della nota inviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione della conferma dell'intesa sul voto assembleare; nota che si riporta testualmente: "Con riferimento alla richiesta pervenuta con la nota a riferimento, si esprime l'intesa di questa Amministrazione in relazione ai punti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea per come rappresentati negli allegati alla nota su indicata. Per quanto riguarda la remunerazione complessiva dell'Amministratore Delegato si precisa che, pur apprezzando il tentativo di contenimento e la diversa articolazione della remunerazione tra parte fissa e parte variabile e rispetto all'ipotesi previgente, si ritiene opportuno ri-

chiamare i principi di contenimento delle remunerazioni nella
delineazione delle politiche remunerative degli amministratori
pubblici".

Terminato l'intervento, il Presidente, preso atto della
circostanza che non vi sono altri iscritti a parlare, risponde
al Dott. Stefano Di Stefano, precisando che la Società
prende atto della dichiarazione letta dal rappresentante del
Ministero dell'Economia e delle Finanze, su indicazione del
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Inoltre, sul
tema specifico - poichè la remunerazione dell'Amministratore
Delegato rappresenta materia di competenza del Consiglio di
Amministrazione - chiarisce che il Consiglio di Amministra-
zione, per il tramite del Comitato Remunerazioni e Nomine e
di *advisor* esterni, ha svolto approfondite verifiche di coe-
renza e di confronto con il *benchmark* nazionale di aziende
comparabili e quotate, sia di pari dimensioni che di settori
analoghi, attestandosi su un compenso che, oltre ad essere in
linea con quello dell'anno precedente, ha recepito in pieno
le sollecitazioni del socio Ministero dell'Economia e delle
Finanze e dei soci di minoranza nell'assemblea dello scorso
anno, relative ad una adeguata e sfidante politica di remun-
erazione per l'Amministratore Delegato. Una parte significati-
va del compenso è stata infatti calibrata sul variabile e su-
gli incentivi di lungo periodo, attestando il compenso fisso
sui predetti confronti di *benchmark* e mantenendosi nella for-



chetta medio-bassa del mercato di riferimento.

Quindi, nel prendere atto della sollecitazione, ritiene di poter affermare che il Consiglio di Amministrazione ha rispettato il mandato ricevuto, e ringrazia anzi tutto il Consiglio, in particolare il Comitato Remunerazioni e Nomine ed il suo Presidente, il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e il suo Presidente, il Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei conti, per il pieno supporto offerto al lavoro del Consiglio in particolare su questo tema.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e dà lettura della seguente proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di ENAV S.p.A.,
- esaminata e discussa la sezione della relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, laddove individuati, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente,

- considerato che la suddetta sezione della relazione sulla remunerazione e la politica in essa descritte sono conformi con quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di remunerazione dei componenti del consiglio di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche,

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2018 e contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legitti-



mati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Mette quindi in votazione la proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del *radiovoter*, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole - contrario - astenuto.

Selezionata l'espressione di voto ricorda che si deve confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni contrarie, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 329 azionisti, portatori di n. 409.963.744 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 75,674756% del capitale sociale;

- favorevoli n. 408.050.038 azioni pari al 99,533201% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 1.898.829 azioni pari allo 0,463170% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 14.877 azioni pari allo 0,003629% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente passa a trattare il quarto punto all'ordine del giorno:

4. Autorizzazione, previa revoca della precedente autorizzazione, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., 132 del D.lgs. 58/98 e 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ricorda che l'argomento è trattato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, pubblicata nei termini e con le modalità di legge, nonché consegnata a tutti gli intervenuti. Ritiene, quindi, di potersi astenere, non essendovi obiezioni, dal dare lettura della apposita relazione illustrativa.

Apri la discussione, anticipando sin d'ora che le risposte alle eventuali domande saranno fornite a cura dell'Amministratore Delegato al termine degli interventi.

Nessuno chiede la parola.

Dà, quindi, lettura della seguente proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella Relazione del Con-



siglio di Amministrazione all'Assemblea:

"L'Assemblea ordinaria di ENAV S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di revocare la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea del 28 aprile 2017;

2. di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie di ENAV S.p.A., in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:

(i) il numero massimo di azioni da acquistare è 1.200.000;

(ii) gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrato dal titolo nelle sedute di borsa dei cinque giorni precedenti ogni singola operazione o alla data in cui viene fissato il prezzo e, comunque, ove gli acquisti siano effettuati sul mercato regolamentato, ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato,

		in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento
		Delegato UE n. 2016/1052;
		(iii) gli acquisti dovranno essere effettuati in conformità a
		quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98, dall'art.
		144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa
		applicabile, nonché dalle prassi di mercato ammesse dalla
		Consob e precisamente:
		a) mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
		b) sui mercati regolamentati secondo modalità operative sta-
		bilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbina-
		mento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con
		predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
		c) con le eventuali ulteriori modalità stabilite dalle prassi
		di mercato ammesse dalla Consob;
		3. di autorizzare la disposizione delle azioni proprie in
		portafoglio, in una o più volte, senza limiti temporali, an-
		che prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni
		acquistabile, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse
		della Società e nel rispetto della normativa applicabile, nei
		termini e alle condizioni di seguito precisati:
		- gli atti dispositivi, e in particolare la vendita delle a-
		zioni proprie, non potranno essere effettuati ad un prezzo
		inferiore del 10 % rispetto al prezzo di riferimento rilevato
		sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da
		Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni



singola operazione;

- le azioni a servizio del Piano di Performance Share 2017 - 2019 saranno oggetto di disposizione con le modalità, nei termini e alle condizioni indicati dal Regolamento attuativo del Piano medesimo;

fermo restando in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche di rango europeo, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.".

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

	Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.	
	Mette quindi in votazione la proposta di deliberazione sul quarto punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del radiovoter, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole - contrario - astenuto.	
	Selezionata l'espressione di voto ricorda che si deve confermare digitando il tasto "OK".	
	Apri la votazione.	
	Non essendovi segnalazioni contrarie, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.	
	Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:	
	- hanno partecipato alla votazione n. 329 azionisti, portatori di n. 409.963.744 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 75,674756% del capitale sociale;	
	- favorevoli n. 395.305.162 azioni pari al 96,424420% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;	
	- contrari n. 14.598.268 azioni pari al 3,560868% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;	
	- astenuti n. 60.314 azioni pari allo 0,014712% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;	
	- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale	



rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente passa a trattare il quinto punto all'ordine del giorno:

5. Integrazione dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010 per gli anni 2017-2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ricorda che l'argomento è trattato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nella connessa proposta motivata del Collegio Sindacale, pubblicate nei termini e con le modalità di legge, nonché consegnate a tutti gli intervenuti. Ritiene, quindi, di potersi astenere, non essendovi obiezioni, dal dare lettura della predetta relazione illustrativa e proposta motivata.

Apri la discussione, anticipando sin d'ora che le risposte alle eventuali domande saranno fornite al termine degli interventi.

Nessuno chiede la parola.

Dà, quindi, lettura della seguente proposta di deliberazione conforme a quella contenuta nella Proposta motivata del Collegio Sindacale allegata alla Relazione del Consiglio

di Amministrazione all'Assemblea:

"L'Assemblea ordinaria di ENAV S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- tenuto conto della richiesta di integrazione dei corrispettivi formulata da EY il 22 novembre 2017 in conseguenza delle attività aggiuntive connesse alla revisione legale dei conti in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e ai successivi esercizi fino al 2024;

- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e condividendone le motivazioni

delibera

di approvare la variazione in incremento dell'effort richiesto al revisore legale, come da richiesta pervenuta con lettera del 22 novembre 2017, alla stregua dell'applicabile normativa, per le attività aggiuntive di revisione legale del bilancio relativo agli esercizi 2017-2024, per un totale di n. 344 ore annue ovvero 2.752 ore complessive per l'intera durata residua dell'incarico, e correlativamente di integrare in incremento i corrispettivi da riconoscere a EY S.p.A. per le attività aggiuntive di revisione legale del bilancio di ENAV S.p.a. relativo agli esercizi 2017-2024 dalla stessa svolte in ottemperanza a quanto previsto dai principi di revisione nuovi e novellati, per un importo pari a complessivi



Euro 29.000 annui, ovvero ad Euro 232.000,00 complessivamente per l'intera durata residua dell'incarico, rimanendo valide le altre condizioni convenute nell'incarico conferito."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Mette quindi in votazione la proposta di deliberazione sul quinto punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del radiovoter, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole - contrario - astenuto.

Selezionata l'espressione di voto ricorda che si deve confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni contrarie, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito

dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 329 azionisti, portatori di n. 409.963.744 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 75,674756% del capitale sociale;

- favorevoli n. 409.949.867 azioni pari al 99,996615% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

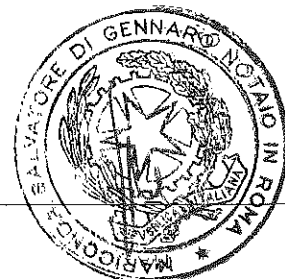
- astenuti n. 13.877 azioni pari allo 0,003385% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 17,00. L'elenco nominativo dei soci che hanno partecipato alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di



eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati-
zi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente
verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero
delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei
soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello
dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché
dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente
atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. sotto la lettera "C" documenti di bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2017 ed il bilancio consolidato, unitamente alle
Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,
del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché
la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari
e la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario
2017 ai sensi del D.Lgs. 254/2016;

.. sotto la lettera "D", riunite in un unico fascicolo, le
relazioni del Consiglio di Amministrazione su tutti gli altri
punti all'ordine del giorno, compresa la Relazione sulla re-
munerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislati-
vo del 24 febbraio 1998 n. 58;

.. sotto la lettera "E" fascicolo contenente le presentazioni
dell'Amministratore Delegato relative al primo punto all'or-
dine del giorno;

.. sotto la lettera "F" fascicolo contenente le domande
pre-assembleari (art. 127 ter D.Lgs n. 58/98) e le relative
risposte.

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati
dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il qua-
le, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua vo-
lontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su diciassette fogli
per pagine sessantacinque e fin qui della sessantaseiesima a
macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Roberto SCARAMELLA

Salvatore MARICONDA, Notaio

Copia conforme all'originale che si rilascia per uso di
parte.

Roma, 24 MAGGIO 2018

Segretario Notarile

